

Sede del corso

Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, Dipartimento
Cardiotoracovascolare, **Aula 2° Piano - Edificio 10**
Via Paradisa, 2 - 56124 Pisa

Quote di iscrizione

Medico Chirurgo 180,00 €

Le quote di iscrizione si intendono iva di legge inclusa

L'iscrizione da diritto a: Badge accesso allea sessioni scientifiche,
Attestato di partecipazione, Snack lunch, Coffee break

Registrazione online

Il Corso è a numero chiuso e prevede un **massimo di 40 partecipanti** ed è rivolto alla seguente figura professionale:
Medico Chirurgo (Anestesia e Rianimazione, Cardiologia).

Le iscrizioni dovranno essere effettuate esclusivamente online al sito **www.startpromotioneventi.it** entro e non oltre il **18 Novembre 2025**.

Al raggiungimento del numero massimo di partecipanti previsti al corso, le iscrizioni verranno chiuse. Le iscrizioni verranno confermate in base alla data di avvenuto ricevimento del pagamento.

Modalità di pagamento

Il pagamento delle quote di iscrizione potrà essere effettuato tramite:

- Carta di Credito Visa, Mastercard, Mestro, Moneta
- Bonifico bancario intestato a **Start Promotion Eventi Srl**
Banca: INTESA SANPAOLO Spa
IBAN: IT87M0306911310100000063431
SWIFT/BIC: BCI TIT MM
Causale: Nome del corso, nome e cognome del partecipante

Segreteria organizzativa

Start Promotion Eventi Srl
Via Soperga, 10 - 20127 Milano
Tel.: + 39 02 6707 1383 | Fax: + 39 02 6707 2294
E-mail: info@startpromotioneventi.it
Sito: www.startpromotioneventi.it

CORSO DI ECODINAMICA

Dalla fisiopatologia al monitoraggio emodinamico

Pisa, 25 Novembre 2025

Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana

**Programma
preliminare**



Razionale

La gestione emodinamica in area critica rappresenta una sfida sempre impegnativa per la variegata tipologia di pazienti e di scenari fisiopatologici in cui si rende necessaria.

Tale gestione copre uno spettro che va dalla diagnosi della causa della instabilità emodinamica e la comprensione della fisiopatologia sottostante, al monitoraggio emodinamico, fino al trattamento del quadro emodinamico. Uno spettro quindi complesso, dove la base fisiopatologica rappresenta certamente il punto di partenza per una diagnosi ed un trattamento efficaci. In questo scenario il monitoraggio emodinamico ha un ruolo rilevante. Infatti, consentendo di valutare i parametri di funzione del sistema cardiovascolare, e di seguire la risposta del sistema alle cure messe in atto, esso ha un compito di verifica continua della diagnosi e del trattamento. Tale aspetto fa emergere come sia indispensabile che il monitoraggio fornisca valutazioni attendibili e realmente espressione dei fenomeni che si pensa di misurare e di influenzare con i trattamenti.

Nella pratica clinica routinaria ciascuno tende a considerare il "proprio" monitoraggio come sicuramente attendibile in ogni situazione, senza il necessario senso critico. Si pensi a quanti pazienti critici vengono gestiti col monitoraggio della PVC senza chiedersi se in quella circostanza il numero ottenuto sul monitor sia davvero la misura di quello che si pensa di monitorizzare, anche a quanti pazienti vengono seguiti con la termodiluizione nella completa ignoranza della funzione della valvola tricuspidale, ed anche a quanto utilizzo di sistemi basati sull'analisi della forma

arteriosa si faccia senza tenere conto dei limiti che in situazioni cliniche comuni possono rappresentare un motivo rilevante di inattendibilità delle misure. Per non parlare della necessità di approccio ragionato ai nuovi sistemi basati su machine learning ed intelligenza artificiale.

Per dare forza alla necessità di un approccio di metodo, basato sulla fisiopatologia, nel quale l'ecocardiografia fornisca gli aspetti diagnostici e gli strumenti di conoscenza per decidere sul monitoraggio e sul trattamento, ed il monitoraggio contribuisca alla valutazione continua del paziente nel tempo, **questo corso si pone come obiettivo di fornire il razionale con cui scegliere il monitoraggio "migliore" in quel contesto, in quel paziente.**

Quindi un approccio in cui qualsiasi monitoraggio può risultare migliore in un certo scenario per ragioni fisiopatologiche che l'ecocardiografia aiuta a riconoscere. Risulta quindi chiaro il titolo "ecodinamica" dato a questo corso ed il metodo che lo sottende.

Direttore del corso

Fabio Guarracino,
Direttore di struttura complessa, Unità operativa di Anestesia e Rianimazione Cardiotoracica presso l'azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, Pisa

Relatori

Fabio Guarracino, Pisa
Alessandro Isirdi, Pisa

Programma

08.30 **REGISTRAZIONE PARTECIPANTI**

09.00 **Introduzione al Corso**
F. Guarracino

09.15 **Fisiopatologia dell'instabilità emodinamica nel paziente critico**
F. Guarracino

10.00 **Fisiologia del ritorno venoso: applicazione nel paziente critico**
F. Guarracino

10.30 **Elastanze e accoppiamento ventricolo arterioso: implicazioni cliniche**
F. Guarracino

11.00 **COFFEE BREAK**

11.30 **Tecniche di monitoraggio invasivo e non invasivo. Meet the specialist: tutto quello che avresti sempre voluto chiedere**

13.00 **Discussione con i partecipanti**

13.30 **SNACK LUNCH**

14.30 **L'ecografia toracica**
A. Isirdi

15.30 **Comprendere e utilizzare i dati del monitoraggio emodinamico: l'approccio ecodinamico**
F. Guarracino

16.30 **CONCLUSIONE DEI LAVORI**

